

**Azienda Ospedaliera Universitaria
"Policlinico Paolo Giaccone"
di Palermo**



DIREZIONE GENERALE

Al Prof.G. Corsello

**Direttore del Dipartimento Materno
Infantile**

SEDE

Oggetto: Delega di funzioni ai Direttori di Dipartimento in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori

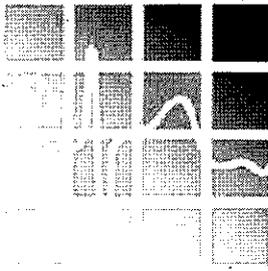
- Visto il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e le successive modifiche del D.Lgs. 106/09 che riunifica in un Testo Unico sulla Sicurezza tutta la normativa precedente inerente la protezione della salute dei lavoratori;
- Visto in particolare l'articolo 16 del D. Lgs. 81/08, che attribuisce al Direttore Generale, nella qualità di "Datore di Lavoro", il potere, ove lo ritenga necessario e con i limiti previsti dell'art. 17 dello stesso decreto, di delegare alcune delle Sue funzioni in tema di sicurezza ai Dirigenti;
- Visti gli artt. 2 e 18 del D. Lgs. 81/08, per cui il Direttore di Dipartimento deve collaborare con il Datore di Lavoro al fine di garantire la sicurezza e la salute per tutti i lavoratori facenti parte della U.O. da Lui diretta;
- Visto il *Regolamento Aziendale per la Sicurezza e la Salute nei luoghi di lavoro*, adottato dall'A.O.U.P. "P. Giaccone" con delibera del 15.01.2010 n°30, pubblicato il 16.01.2010 ed eseguito dal 16.01.2010

è fatto obbligo alla S.V.

di adottare, nell'ambito delle aree di Sua competenza, le idonee misure di prevenzione e protezione come da prescrizione del citato D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Dovrà, in particolare:

- a) Verificare l'adeguata attuazione da parte di tutto il personale afferente al Dipartimento di quanto previsto dal *"Regolamento Aziendale per la Sicurezza e la Salute nei luoghi di lavoro"*;
- b) coordinare l'attività dei Dirigenti nel campo della sicurezza e della protezione della salute nei luoghi di lavoro;
- c) verificare che, il numero degli addetti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in



**Azienda Ospedaliera Universitaria
"Policlinico Paolo Giaccone"
di Palermo**

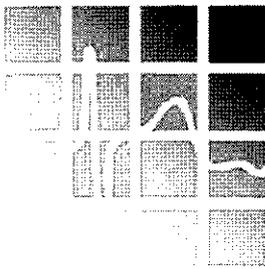


caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza, sia congruo all'articolazione degli spazi e al numero del personale afferente alla struttura e che per ogni turno lavorativo sia presente un numero di addetti adeguato alle specifiche esigenze in relazione a quanto indicato nel Documento di Valutazione dei rischi;

- d) verificare l'adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- f) adottare, in accordo con i Dirigenti, le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- g) verificare l'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- h) vigilare affinché i Dirigenti abbiano cura, per il personale da loro coordinato, dell'osservanza della periodicità delle visite mediche da parte del Medico Competente e che i lavoratori non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- i) nel caso di affidamento diretto di contratti di appalto, d'opera o di somministrazione, verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi a cui vengano affidati lavori nei locali di Sua competenza, nonché la loro regolarità contributiva e la stipulazione di idonee assicurazioni per i danni derivanti da attività lavorative. Provvedere, inoltre, affinché a tali soggetti vengano fornite tutte le informazioni circa i rischi esistenti nell'ambiente cui sono destinati ad operare e promuovere la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui possono essere esposti i lavoratori, evidenziando, in particolare, i rischi derivanti dalle interferenze tra le diverse lavorazioni svolte, attraverso la redazione di un apposito documento unico di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle interferenze, verificando, infine, la corretta indicazione nei contratti di appalto dei costi per la sicurezza;
- j) provvedere a segnalare alla Direzione Generale coloro che non osservano le norme di legge e le disposizioni impartite in materia di sicurezza, per l'applicazione di eventuali provvedimenti disciplinari;
- k) verificare l'individuazione, da parte dei Dirigenti, degli addetti alla vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo in tutti i locali dei siti di Sua competenza.

Dovrà, inoltre, coordinare l'attività dei Dirigenti al fine di fornire al Servizio di prevenzione e protezione ed al Medico Competente informazioni in merito:

- a) alla natura dei rischi esistenti nelle varie strutture afferenti al dipartimento;
- b) all'organizzazione del lavoro, alla programmazione e all'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) agli impianti, alle attrezzature di lavoro e alle attività lavorative ai fini della redazione e



Azienda Ospedaliera Universitaria
"Policlinico Paolo Giaccone"
di Palermo



aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi;
d) a eventuali provvedimenti da adottare in merito alle prescrizioni degli organi di vigilanza.

Per lo svolgimento delle funzioni delegate è previsto un **budget annuo** di €
24.688,13 (Ventiquattromilaseicentottantotto/13).

Gli stanziamenti da utilizzare, previo parere del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, sono destinati:

- all'attuazione di tutte le misure di sicurezza legate all'organizzazione del lavoro;
- agli interventi urgenti ed immediati di prevenzione che possano proteggere dall'esposizione a rischio grave o gravissimo;
- all'attuazione di programmi di formazione/informazione particolari e/o specifici non riconducibili ai programmi generali di formazione predisposti dall'Unità di Staff Sviluppo Aziendale o dal S.I.P.P.;
- all'acquisto di strumentazione di verifica e controllo delle condizioni di sicurezza per attività specifica;
- all'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuali ove carenti per cause impreviste, previo parere del Medico competente.

In considerazione delle esigenze e delle caratteristiche del Dipartimento di cui Ella è responsabile, potrà richiedere al Direttore Generale la disponibilità di ulteriori somme, a fronte di interventi i cui oneri dovessero superare le risorse economiche assegnate.

Il budget assegnato sarà oggetto di successiva revisione.

Il Responsabile del Servizio Interno
Prevenzione e Protezione

Il Commissario Straordinario
Dott. Fabrizio De Nicola

Per accettazione:

Palermo, li 13.03.2017

